

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RELATIVE AD INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE A VALENZA SOCIALE, EDUCATIVA
E CULTURALE IN FAVORE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E DEI LORO
NUCLEI FAMILIARI**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 ottobre 2007, n. 1877
Piani di Azione "Diritti in Rete (III annualità)
Atto Dirigenziale n. 142 del 28.11.2008**

ART. 1 – INTERVENTI AMMISSIBILI

Con deliberazione n. 1877 del 7.10.2008 è stato approvato il programma di attività per la terza annualità del Piano di Azione "Diritti in rete" per l'integrazione sociale dei diversamente abili.

Nell'ambito di questo programma di attività è stata prevista anche la Azione C.3 per la selezione, mediante apposito avviso pubblico, e il finanziamento di interventi di comunicazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone diversamente abili, promosse e realizzate su iniziativa di organizzazioni del terzo settore, associazioni di volontariato e di promozione sociale, ma anche altre organizzazioni e associazioni non profit.

I progetti ammissibili alla selezione di cui al presente Avviso devono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

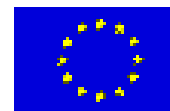
- potenziamento delle azioni di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini, delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi che frequentano corsi scolastici, degli amministratori, degli operatori sociali, rispetto ai diritti riconosciuti dalla Costituzione e dalle norme nazionali e regionali, in favore delle persone diversamente abili;
- attivazione di azioni di informazione e di orientamento rispetto alla articolazione della rete dei servizi socio-sanitari, scolastici, formativi e lavorativi, con il sostegno nei percorsi di accesso agli stessi servizi, anche mediante affiancamento e supporto specialistico alle famiglie di persone diversamente abili;
- potenziamento e diffusione delle iniziative di educazione e formazione, specificamente sui temi del rischio di marginalità sociale, dei diritti del lavoratore e del funzionamento del mercato del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della autoimprenditorialità e degli incentivi economici ad essa connessi, al fine di promuovere l'inclusione sociale mediante l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili;
- altre iniziative specificamente rivolte a migliorare le condizioni di vita dei cittadini diversamente abili e dei rispettivi nuclei familiari, le occasioni di



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

incontro e di scambio, la capacità di fare rete delle stesse persone disabili e delle loro famiglie.

ART. 2 – RISORSE DISPONIBILI

Rilevato che alla Azione C.3 della Linea D del Piano di Attività 2008-2009 del Piano di Azione "Diritti in Rete" sono assegnate risorse complessive per Euro **755.608,84**, da ripartire tra le due fasi di presentazione e istruttoria delle domande di contributo rispettivamente:

- per la prima fase di presentazione delle domande, a partire dal 2 febbraio 2009 (primo giorno lavorativo successivo al 31.01.2009):

Euro 377.804,00

- per la seconda fase di presentazione delle domande, a partire dal 2 novembre 2009 (primo giorno lavorativo successivo al 31.10.2009):

Euro 377.804,84

Il contributo erogabile per ciascuna proposta di iniziativa ammessa a finanziamento non può superare l'importo di Euro 10.000,00 e la misura del 90% del costo complessivo dell'iniziativa. Il soggetto proponente dovrà attestare i mezzi propri e le altre fonti eventuali di copertura del 10% del costo totale dell'iniziativa.

Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa.

ART. 3 - SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti che possono presentare proposte progettuali con domande di contributo per la realizzazione delle stesse sono i seguenti:

- organizzazioni di volontariato,
- associazioni di promozione sociale,
- associazioni di famiglie,
- altre associazioni private non profit
- fondazioni operanti in ambito sociale.

Le organizzazioni del Terzo Settore sopra individuate devono avere tra gli scopi fondativi quelli della promozione dei diritti dei cittadini, dei diversamente abili, dei soggetti svantaggiati, nonché della promozione delle reti familiari e delle iniziative di integrazione sociale e di inclusione.

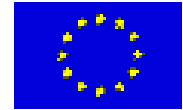
Devono, inoltre, essere costituite ed operanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso e, ove previsto, essere iscritte nell'apposito albo regionale, ovvero dimostrare di avere presentato domanda di iscrizione alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta di iniziativa di comunicazione per ciascun contesto provinciale. Ciascun soggetto deve presentare la proposta come soggetto promotore e attuatore: il soggetto attuatore potrà avvalersi di ogni altra sinergia e collaborazione utile alla efficace realizzazione delle attività previste dal progetto.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate spese ammissibili, al fine di determinare il costo totale ammissibile del progetto (rispetto a cui calcolare il 90% che è il massimo del contributo erogabile) le seguenti macro-voci:

- a) spese per acquisto di dotazioni strumentali, piccoli arredi, materiali di cancelleria e altri beni di consumo (entro una misura massima del 20% del contributo erogato);
- b) spese per prestazioni lavorative erogate dagli operatori impiegati per il contatto con i destinatari finali e per la organizzazione di tutte le attività di comunicazione, inclusi eventuali rimborsi spesa di volontari;
- c) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di campagne di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- d) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) che superino il 10% del contributo erogato o che riguardino sedi dell'associazione diverse da quella in cui saranno erogate le attività ai destinatari finali.

ART. 5 – DURATA DELL'INTERVENTO

La durata dei progetti proposti per il contributo regionale deve essere non inferiore a 6 mesi, a far data dalla comunicazione di concessione del contributo. I progetti possono essere articolati in cicli di iniziative ed eventi ovvero in attività continuative per il periodo considerato. La proposta progettuale deve essere corredata di adeguato cronoprogramma

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Ai fini della presentazione delle proposte progettuali, i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

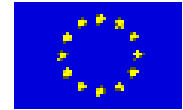
1. **domanda di partecipazione** alla selezione e di richiesta del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che indichi il soggetto proponente, il titolo del progetto, la durata dello stesso, il costo totale ammissibile e il



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

- contributo richiesto alla Regione, con la specificazione della quota di cofinanziamento con mezzi propri, il recapito postale, fax, telefonico ed e-mail presso cui si intende ricevere ogni altra comunicazione riferita al progetto e alla procedura selettiva;
2. la domanda (All. 1) dovrà essere corredata, pena inammissibilità, dalla **dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.lgs. 196/2003, e **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 dell'inesistenza di contenziosi** in essere con l'Amministrazione Regionale, nonché da copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto proponente in corso di validità;
 3. dovranno inoltre essere allegati alla domanda i seguenti **documenti**:
 - Atto costitutivo e statuto del/i proponente/i;
 - Curricula del soggetto proponente, con particolare riferimento alle attività svolte nell'ultimo biennio assimilabili per tipologia a quelle proposte nel progetto che viene candidato;
 - Attestazione di iscrizione negli albi regionali delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, se pertinente, ovvero la domanda di iscrizione presentata in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso.
 4. **Progetto Tecnico**, redatto, pena l'esclusione, secondo il formulario allegato al presente Avviso (All. 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La documentazione di progetto sopra descritta dovrà essere prodotta in versione cartacea e digitale, quest'ultima su supporto magnetico – floppy disk o cd (formati .doc o .pdf); in caso di discordanza tra versione cartacea ed informatica, farà fede la versione cartacea.

L'intera documentazione relativa alla proposta progettuale dovrà essere inviata, in plico chiuso recante la dicitura "Progetti Diritti in rete – Azione C.3 – Piano 2008-2009", esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo di corriere o posta celere, con le seguenti scadenze:

- A decorrere dal 2 febbraio 2009, ai fini dell'ammissione a finanziamento sulla prima tranche di risorse disponibili;
- A decorrere dal 2 novembre 2009, ai fini dell'ammissione a finanziamento sulla seconda tranche di risorse disponibili.

Farà fede il timbro dell'ufficio postale inviante.

Non saranno accettate altre modalità di invio o di consegna delle proposte progettuali.

Una medesima proposta progettuale non può essere presentata su entrambe le scadenze, pena l'inammissibilità nella seconda proposizione.

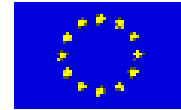
Le domande dovranno essere indirizzate al seguente recapito: **REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione – Ufficio Integrazione Sociosanitaria – Via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 (VI Piano) – 70126 Bari.**



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata rigorosamente tenendo conto dell'ordine di arrivo dei plichi all'Ufficio destinatario. L'attività di istruttoria sarà condotta dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, e sarà coordinata dal responsabile del procedimento. Saranno valutate solo le domande di contributo che risultino ammissibili rispetto ai requisiti definiti nel presente bando e alla completezza della documentazione richiesta. I criteri di valutazione delle domande sono indicati nel prospetto di seguito:

A – Qualità complessiva della proposta progettuale grado di rispondenza del progetto agli obiettivi indicati nel bando fattibilità e originalità del progetto, coerenza tra obiettivi e azioni progettuali proposte	Punti 30 p. 10 p. 10 p. 10
B – Articolazione temporale delle iniziative Durata in mesi del progetto Ampiezza del bacino potenziale di destinatari finali Qualità e articolazione dei materiali di diffusione previsti	Punti 25 p. 10 p. 10 p.5
B – Esperienza del soggetto proponente nel campo dell'inclusione sociale Valutazione del curricula del soggetto proponente Valutazione delle risorse umane impiegate per l'attuazione del progetto (titoli professionali, esperienze, ecc.) Interventi specifici già realizzati nell'area delle diverse abilità	Punti 20 p. 10 p. 5 p.5
C – Dimensione economico-finanziaria Quota di cofinanziamento rispetto al costo totale del progetto Costi ammissibili coerenti con i limiti di cui all'art. 4	Punti 25 p. 15 p. 10

ART. 8 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Ufficio Integrazione Sociosanitaria provvederà a istruire le domande di finanziamento, rispettando l'ordine cronologico di arrivo, al fine di determinare l'ammissibilità di ciascuna domanda e il punteggio attribuito in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 7.

Le domande di contributo che ricevono una valutazione di almeno 70 punti sono considerate ammesse a contributo, fino al totale dell'importo richiesto, al netto della quota di compartecipazione con mezzi propri. L'Ufficio si riserva di ridurre l'importo concesso a finanziamento della proposta progettuale presentata, in relazione alla articolazione delle attività e delle spese previste nel progetto.

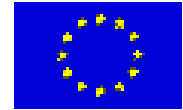
L'istruttoria di ciascuna proposta progettuale dovrà concludersi entro 60 giorni dalla ricezione della domanda di contributo da parte dell'Ufficio competente, e l'esito dell'istruttoria sarà approvato con apposito atto dirigenziale e notificato a ciascun soggetto proponente.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

Politiche sociali, Flussi migratori



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

Al raggiungimento del limite massimo della disponibilità finanziaria per ciascuna tranche, la dirigente del Servizio ne dà atto nel provvedimento di approvazione dell'ultimo progetto finanziabile e tutti i progetti già pervenuti vengono istruiti e valutati, ma non sono dichiarati non finanziabili e possono essere ripresentati a valere sulla tranche successiva di finanziamento.

L'assegnazione dell'importo sarà subordinata e regolata da un apposito disciplinare sottoscritto tra beneficiario ammesso al finanziamento, e Regione Puglia, nella persona del Dirigente del Servizio. Nel contratto saranno specificate l'entità dei finanziamenti e gli impegni del beneficiario in ordine alla realizzazione e ai tempi del progetto, nonché le modalità di trasmissione, da parte di questo ultimo, dei dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse.

ART. 9 – EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione dell'80% della quota di cofinanziamento regionale, previa acquisizione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'anticipo e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate, con attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio delle attività.
- Saldo finale del rimanente 20%, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuta chiusura delle attività e produzione della relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto.

ART. 10 – UFFICIO ISTRUTTORE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI.

Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori – Servizio Programmazione ed Integrazione – Ufficio integrazione Sociosanitaria.

Responsabile del Procedimento: sig. Roberto Del Re –

Tel. 080-5404082 - 3224

Fax 080-5404262;

e-mail: settore.progsoc@regione.puglia.it

r.delre@regione.puglia.it